



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CTIC8AU007: III - I.C. RODARI ACIREALE

Scuole associate al codice principale:

CTAA8AU003: III - I.C. RODARI ACIREALE
CTAA8AU014: GUARDIA
CTAA8AU025: SCILLICHENTI
CTAA8AU036: S.GIOVANNI NEPOMUCENO
CTAA8AU047: S.TECLA
CTAA8AU058: SCUOLA DELL'INFANZIA POZZILLO
CTAA8AU069: SAN GIOVANNI BOSCO
CTAA8AU07A: STAZZO
CTAA8AU08B: FRAZ. LORETO
CTAA8AU09C: S. COSMO
CTEE8AU019: SCILLICHENTI
CTEE8AU02A: STAZZO
CTEE8AU03B: M.L.KING - GUARDIA
CTEE8AU04C: S.GIOVANNI BOSCO
CTEE8AU05D: S.MARIA LORETO
CTEE8AU06E: SCUOLA PRIMARIA SANTA TECLA
CTMM8AU018: S.M. SCILLICHENTI - GUARDIA





Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello piu' basso e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto e' superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità dentro e tra le classi risulta degno di attenzione per l'avvio di un processo di miglioramento; i risultati ottenuti nelle ultime prove nazionali hanno segnato una leggera flessione.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono ottimali. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo qualche studente presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali. Ad oggi il monitoraggio degli esiti del percorso scolastico successivo avviene in maniera informale, attraverso contatti tra docenti con gli stessi alunni; quasi tutti gli studenti proseguono gli studi o sono inseriti nel mondo del lavoro.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione non è sistematicamente monitorato. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola, ma andrebbe migliorata. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorità; queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio anche se tale condivisione è da migliorare. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilità e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività e alle priorità. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle priorità.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione di iniziative formative. La formazione ha ricadute positive sulle attività scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità ma manca un archivio on line dei materiali prodotti nei corsi di formazione, o nei gruppi di lavoro, accessibile a tutti gli utenti. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualità. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare ulteriormente gli esiti degli alunni per ridurre il divario tra e dentro le classi

TRAGUARDO

Potenziamento delle competenze trasversali per il miglioramento degli esiti



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costruire strumenti per la rilevazione sistematica e condivisa delle competenze chiave e di cittadinanza
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definire momenti di condivisione della progettazione didattica attraverso l'elaborazione di Unità di apprendimento per competenze
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attuare percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza
4. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare l'applicazione di metodologie didattiche innovative basate sulla didattica per competenze.
5. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare le attività che possano migliorare l'apprendimento degli studenti in difficoltà e valorizzare le eccellenze.
6. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare l'utilizzo delle tecnologie applicate alla didattica
7. **Ambiente di apprendimento**
Riquilibrare gli ambienti didattici e promuovere attività laboratoriali
8. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere la personalizzazione dei percorsi formativi con attenzione agli alunni BES, disabili, stranieri.
9. **Continuità e orientamento**
Implementare iniziative mirate a favorire la continuità sia nei momenti di passaggio che negli aspetti curricolari
10. **Continuità e orientamento**
Potenziare e migliorare le strategie educative e didattiche nel campo dell'orientamento, in particolare per il passaggio agli ordini successivi, con ulteriori iniziative rivolte agli alunni e alle famiglie.
11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Migliorare la collaborazione e la partecipazione attiva all'interno dei Dipartimenti disciplinari proseguendo in una dimensione sempre più verticale il lavoro di tutte le componenti dell'Istituto.



12. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promuovere azioni di autovalutazione interna come strumento di miglioramento.
13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la formazione dei docenti finalizzata al miglioramento dell'azione educativa
14. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Strutturare una banca dati per ottimizzare le risorse professionali
15. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare la documentazione e la diffusione delle pratiche didattiche affinché divengano patrimonio di tutti.
16. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incrementare la progettualità integrata con il territorio.
17. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Assicurare il coinvolgimento delle famiglie per una collaborazione attiva e continua nella costruzione delle competenze per la vita.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Consolidamento delle pratiche didattiche che riportino alla omogeneità degli esiti tra e dentro le classi

TRAGUARDO

Mantenimento dei risultati positivi ottenuti nelle prove standardizzate ; raggiungimento della media nazionale nelle discipline che risultano in difetto, uso di strategie didattiche atte a ricollocare in ambito di omogeneità i risultati tra e dentro le classi (soprattutto alla primaria)



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costruire strumenti per la rilevazione sistematica e condivisa delle competenze chiave e di cittadinanza
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definire momenti di condivisione della progettazione didattica attraverso l'elaborazione di Unità di apprendimento per competenze
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attuare percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza
4. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare l'applicazione di metodologie didattiche innovative basate sulla didattica per competenze.
5. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare le attività che possano migliorare l'apprendimento degli studenti in difficoltà e valorizzare le eccellenze.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Migliorare la collaborazione e la partecipazione attiva all'interno dei Dipartimenti disciplinari proseguendo in una dimensione sempre più verticale il lavoro di tutte le componenti dell'Istituto.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promuovere azioni di autovalutazione interna come strumento di miglioramento.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la formazione dei docenti finalizzata al miglioramento dell'azione educativa
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare la documentazione e la diffusione delle pratiche didattiche affinché divengano patrimonio di tutti.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Attuare percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione alle soft skills

TRAGUARDO

Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza per l'innalzamento del livello generale raggiunto dagli studenti



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costruire strumenti per la rilevazione sistematica e condivisa delle competenze chiave e di cittadinanza
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attuare percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza
3. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare l'applicazione di metodologie didattiche innovative basate sulla didattica per competenze.
4. **Ambiente di apprendimento**
Riqualificare gli ambienti didattici e promuovere attività laboratoriali
5. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere la personalizzazione dei percorsi formativi con attenzione agli alunni BES, disabili, stranieri.
6. **Continuità e orientamento**
Implementare iniziative mirate a favorire la continuità sia nei momenti di passaggio che negli aspetti curricolari
7. **Continuità e orientamento**
Potenziare e migliorare le strategie educative e didattiche nel campo dell'orientamento, in particolare per il passaggio agli ordini successivi, con ulteriori iniziative rivolte agli alunni e alle famiglie.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promuovere azioni di autovalutazione interna come strumento di miglioramento.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incrementare la progettualità integrata con il territorio.
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Assicurare il coinvolgimento delle famiglie per una collaborazione attiva e continua nella costruzione delle competenze per la vita.





Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità scelte e i traguardi prefissati muovono dalla consapevolezza della necessità di migliorare l'efficacia dell'attività didattica, indirizzare le strategie educative verso il miglioramento degli esiti degli alunni e promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee.